

OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO PROMOSSE DAL COMUNE DI TORINO D'INTESA CON LA PREFETTURA DI TORINO, IN COLLABORAZIONE CON I SINDACATI E LE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEI PROPRIETARI E DEGLI INQUILINI, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO E C.I.T. (CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE)

PROTOCOLLO OPERATIVO

Ai fini dell'attuazione delle misure straordinarie definite con il presente Protocollo, i soggetti firmatari ne promuovono la conoscenza attraverso il sito web istituzionale ed ogni altra iniziativa di comunicazione esterna che riterranno opportuna.

Le parti firmatarie si impegnano sin da ora a pubblicarlo sul proprio sito internet ed a comunicare a tutti gli iscritti i criteri di accesso ai benefici, la modulistica e le modalità di partecipazione e le eventuali comunicazioni che si renderanno necessarie.

Le parti firmatarie si impegnano a realizzare le seguenti azioni:

PREFETTURA DI TORINO:

- d'intesa con il Comune di Torino, convoca periodicamente le parti in merito al percorso di avanzamento del progetto per la valutazione comune dei profili di efficienza e degli aspetti di criticità dello stesso nell'ottica eventuale di definire le prospettive per un suo praticabile consolidamento.

COMUNE DI TORINO:

- convoca le parti che aderiscono al Protocollo d'Intesa per definirne i contenuti e per la sottoscrizione del medesimo;
- convoca le parti per eventuali variazioni che potessero insorgere in corso d'opera;
- promuove, ove se ne ravvisi l'opportunità, le azioni necessarie volte alla prosecuzione degli interventi dopo la scadenza;
- svolge un'azione di monitoraggio sull'applicazione del Protocollo d'Intesa e ne coordina l'attività attraverso l'agenzia Lo.C.A.Re. per l'intera durata della sperimentazione. Si darà avvio all'iniziativa con una prima dotazione fino ad Euro 200.000,00, rinviando alla Direzione E.R.P., la valutazione del budget da assegnare e la relativa tempistica per l'attuazione delle fasi successive fino alla concorrenza dell'importo complessivo assegnato. Qualora si verificasse l'esaurimento dei fondi disponibili, il Comune provvederà alla chiusura anticipata dell'intervento;
- raccoglie le domande di adesione presentate all'agenzia Lo.C.A.Re. (che potranno essere presentate direttamente dagli interessati, dagli Enti e dalle Associazioni firmatarie del Protocollo) complete della documentazione necessaria;
- istruisce le pratiche verificando la sussistenza dei requisiti di cui all'avviso e le presenta alla C.E.A. (Commissione Emergenza Abitativa) per l'espressione del relativo parere;
- definisce gli interventi da applicare, quantificando i benefici da attribuire nelle diverse gradualità, per le pratiche che hanno ottenuto il parere positivo da parte della C.E.A.;

- invia al C.I.T. richiesta di prenotazione dei benefici ed indicazione dell'importo da erogare o da accantonare sul Fondo in conto Salvasfratti e da attribuire al Fondo Rotativo;
- informa gli interessati delle richieste inoltrate;
- al ricevimento del nuovo contratto di locazione convenzionato, e regolarmente registrato, comunica al C.I.T. l'autorizzazione ad erogare o ad accantonare i benefici previsti dal presente Protocollo.

C.I.T. (Consorzio intercomunale Torinese):

- presenta le domande alle Fondazioni per conto della Città di Torino, per ricevere i finanziamenti assegnati alle misure del Protocollo d'Intesa;
- predispone uno specifico Fondo denominato Fondo Salvasfratti sul quale far confluire i contributi ricevuti dalle Fondazioni;
- predispone un ulteriore Fondo denominato Fondo Rotativo sul quale farà confluire euro 400.000,00 a valere sulle disponibilità finanziarie del Consorzio;
- su richiesta dell'agenzia Lo.C.A.Re., prenota gli importi da erogare ai singoli beneficiari sul Fondo Salvasfratti e sul Fondo Rotativo ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa;
- prenota gli importi da accantonare sul Fondo di Garanzia con le modalità previste dall'art. 6 del Protocollo d'Intesa;
- prende atto del numero di rate che il conduttore si impegna a restituire per il finanziamento ricevuto, relativo al Fondo Rotativo per un importo minimo di euro 50,00 mensili e per un periodo massimo di 60 mesi ai sensi dell'art. 2 del Protocollo d'Intesa;
- comunica per via informatica all'agenzia Lo.C.A.Re. la prenotazione avvenuta;
- a seguito del provvedimento di liquidazione da parte dell'agenzia Lo.C.A.Re., eroga i contributi ai singoli beneficiari;
- rendiconta mensilmente al Comune di Torino ed alle Fondazioni bancarie circa la gestione dei due Fondi costituiti;
- nei limiti delle risorse assegnate, presenta le domande alle Fondazioni per reintegrare la cassa dei Fondi ogniqualvolta se ne presenti la necessità.

FONDAZIONI BANCARIE:

- la Fondazione Compagnia di San Paolo conferma la messa a disposizione di euro 500.000,00 quale contributo a fondo perduto per le finalità previste dal Protocollo d'Intesa;
- la Fondazione Cassa Di Risparmio di Torino conferma la messa a disposizione di euro 500.000,00 quale contributo a fondo perduto per le finalità previste dal Protocollo d'Intesa. In particolare, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino mette a disposizione del Fondo Salvasfratti per la fase di sperimentazione (sei mesi dall'avvio del progetto) euro 200.000,00 ed euro 300.000,00 per l'eventuale estensione del progetto, salvo verifica dell'andamento del progetto stesso per il periodo di sperimentazione;
- le Fondazioni di cui sopra, trasferiscono il finanziamento assegnato per le finalità di cui al Protocollo d'Intesa e pari ad euro 1.000.000,00 al C.I.T. su richiesta per conto della Città di Torino; il finanziamento sarà erogato in modo da assicurare la continua disponibilità di cassa delle risorse;
- a seguito della necessità rilevata con il costante monitoraggio sulle misure, le Fondazioni, su richiesta della Città, autorizzano l'allocazione delle risorse alle misure previste dall'art. 5 all'art. 6 del Protocollo d'Intesa o viceversa.

SINDACATI ED ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEI PROPRIETARI:

- sensibilizzano e informano i proprietari in merito ai benefici derivanti dal Protocollo d'Intesa;
- assicurano l'assistenza ai proprietari che vogliono avvalersi del Protocollo;
- danno massima diffusione ed informazione, anche attraverso il proprio sito internet, alle misure previste dal Protocollo d'Intesa.

SINDACATI ED ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI INQUILINI

- sensibilizzano e informano gli inquilini che hanno i requisiti per l'accesso in merito ai benefici derivanti dal Protocollo;
- invitano gli inquilini interessati a rivolgersi all'agenzia comunale Lo.C.A.Re. ed assicurano la propria assistenza per quanto di loro competenza;
- danno massima diffusione ed informazione, anche attraverso il proprio sito internet, alle misure previste dal Protocollo d'Intesa.

Torino, il

All. 1: Modulo Rinegoziazione art. 5

All. 2: Modulo Nuovo Contratto art. 6



CITTA' DI TORINO

PREFETTURA DI TORINO

Il Prefetto _____

COMUNE DI TORINO

Vice Sindaco Elide Tisi _____

FONDAZIONE C.R.T.

Presidente Dott. Antonio Maria Marocco _____

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Presidente Sergio Chiamparino _____

C.I.T.

Direttore Dott. Gaetano Chiantia _____

A.N.I.A.T./ CO.N.I.A.

Presidente Dott. Mario Rubini _____

A.P.E. CONFEDILIZIA

Presidente Dott. Erasmo Besostri _____

A.S.P.P.I.

Presidente Sig. Salvatore Mammoliti _____

CONF.A.P.PI.

Presidente Dott. Antonio Maria Dattilo _____

S.I.C.eT.

Segretario Dott. Simone Pensato _____

S.U.N.I.A.

Segretario Dott. Sergio Contini _____

U.P.P.I.

Presidente Avv. Piera Bessi _____

U.N.I.A.T.

Presidente Dott. Domenico Paoli _____

UNIONCASA

Presidente Dott. Vito Buttafuoco _____